



## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN ECONOMIA E COMMERCIO

### CLASSE L-33 - Classe delle Lauree in SCIENZE ECONOMICHE

**Scuola delle Scienze Umane e Sociali**  
**Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche**  
**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-26**

#### ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

#### INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, in Corsi di Studio universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

## **Art. 1**

### **Oggetto**

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Economia e Commercio (Economics and Commerce) Classe L-33 - Classe delle Lauree in Scienze Economiche. Il Corso di Studio in Economia e Commercio afferisce al Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche. Il corso è tenuto in italiano ed è erogato in modalità tradizionale in presenza.
2. Il CdS è retto dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Laurea in Economia e Commercio (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA. La CCD può istituire una sotto-commissione incaricata di istruire le pratiche relative alla carriera degli studenti.
3. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

## **Art. 2**

### **Obiettivi formativi del Corso**

Il corso di laurea in Economia e Commercio ha l'obiettivo di fornire un'ampia preparazione di base nelle discipline economiche, aziendali, giuridiche, matematico-statistiche e storiche che consenta al laureato sia l'accesso a posizioni di responsabilità in istituzioni e imprese operanti anche a livello internazionale, al primo livello delle professioni economiche, che la prosecuzione degli studi, soprattutto nelle materie economiche ed economico-aziendali oltre che nelle materie quantitative (lauree magistrali e master di primo livello).

Il corso di laurea in Economia e Commercio offre un percorso formativo che consente al laureato di acquisire le conoscenze e gli strumenti analitici e metodologici necessari a comprendere la struttura e il funzionamento di sistemi economici complessi e le competenze specifiche per affrontare problematiche di natura economica, finanziaria, gestionale e amministrativo-contabile.

Il progetto formativo è costruito nella consapevolezza della sempre maggiore flessibilità richiesta nel mondo del lavoro che comporta necessariamente la formazione di un laureato che abbia la capacità di analizzare e risolvere problemi complessi in ottica interdisciplinare e/o multidisciplinare.

L'obiettivo è quello di formare culturalmente e professionalmente laureati in grado di operare con successo in un contesto economico in evoluzione. Nel tempo tale impegno è stato mantenuto attraverso il potenziamento dell'offerta didattica, introducendo nuovi insegnamenti per tener conto delle mutate esigenze del mercato e dell'ampliamento degli sbocchi occupazionali. La formazione di base di carattere multidisciplinare è, quindi, arricchita da una formazione più specifica erogata anche in lingua inglese.

Gli obiettivi formativi generali possono essere così riassunti:

- a) acquisizione di nozioni di base dell'economia aziendale, della ragioneria e del diritto, per applicare gli strumenti contabili e di controllo aziendale di base, nel quadro giuridico in cui operano gli operatori economici;
- b) acquisizione di nozioni di base nel campo delle scienze economiche con approfondimenti di specifici campi di applicazione dell'analisi economica (aspetti microeconomici e macroeconomici, analisi dei mercati monetari e finanziari, modalità ed effetti dell'intervento pubblico nel sistema economico);
- c) acquisizione dei metodi e delle tecniche della matematica generale, finanziaria e della statistica che consentano di elaborare ed interpretare i dati necessari per le decisioni economiche, valutare la convenienza di opzioni, redigere rapporti fruibili dai decisori economici, effettuare ricerche di mercato e analizzare in senso generale i dati di un'indagine statistica con particolare riferimento al campo dell'economia e della sociologia;

d) acquisizione della conoscenza scritta e orale della lingua inglese, per interagire in ambito internazionale ed operare in organismi internazionali.

L'impostazione metodologica e analitica acquisita con lo studio delle discipline di base consentirà al laureato anche di analizzare in modo appropriato questioni e problemi imprevisti o imprevedibili, di mettere a punto i percorsi logici per affrontarli o di individuare le figure di consulenza specialistica cui rivolgersi.

Nei primi due anni sono ritenuti imprescindibili insegnamenti di base e caratterizzanti in ambito aziendalistico, in ambito giuridico, in ambito matematico-statistico. Le lezioni frontali sono affiancate da esercitazioni ed applicazioni che facilitano l'acquisizione di competenze pratiche e operative. Nel corso del secondo anno lo studente può effettuare una prima scelta per caratterizzare in ambito economico applicativo il proprio percorso formativo (scegliendo tra diversi insegnamenti anche in lingua inglese).

Nel terzo anno del corso si offre allo studente più di una scelta tra insegnamenti alternativi, assecondando maggiormente gli interessi specifici, attitudini ed esigenze dettate dalle proprie prospettive occupazionali. Gli studenti possono quindi decidere di approfondire le proprie conoscenze economiche (inserendo insegnamenti che caratterizzano la loro formazione in funzione di sbocchi legati all'attività di consulente o analista economico in aziende o enti governativi, come ad esempio il Ministero dell'Economia) oppure giuridiche (inserendo insegnamenti fondamentali se si pensa ad un prosieguo nell'ambito della professione giuridica e commerciale) o quantitative (con insegnamenti che caratterizzano tra gli altri sbocchi occupazionali come quelli dei tecnici statistici).

Gli studenti possono, infine, inserire nel loro percorso insegnamenti impartiti in lingua inglese. Tali insegnamenti, di ambito economico-quantitativo, favoriscono l'apertura internazionalistica della formazione fornendo inoltre strumenti di analisi per la prosecuzione degli studi magistrali in discipline economiche o finanziarie anche internazionali, come ad esempio la Laurea Magistrale in Economics and Finance offerta dal Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche.

Completano il percorso formativo le attività formative aggiuntive. Lo studente può scegliere tra diverse modalità di acquisizione: abilità informatiche e telematiche; ulteriori conoscenze linguistiche, tirocini formativi e di orientamento, acquisizione di competenze trasversali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

### **Art. 3**

#### **Profilo professionale e sbocchi occupazionali**

**Economista in imprese private o organizzazioni pubbliche esperto in analisi economico quantitative di problemi complessi.**

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale che il corso forma è quella di un economista con una solida preparazione di base nelle discipline economiche e quantitative e un'adeguata preparazione di base nelle discipline aziendalistiche e giuridiche.

La base formativa di carattere multidisciplinare consente al laureato in Economia e Commercio di accedere a posizioni amministrative, organizzative, gestionali e finanziarie in aziende ed organizzazioni pubbliche (enti della pubblica amministrazione, territoriali, internazionali) e private (banche, assicurazioni ed altre imprese). Il laureato può svolgere il ventaglio di funzioni che richiedono la capacità di comprendere le dinamiche di sistemi economici complessi, accompagnata dalle competenze necessarie a trovare soluzioni per problemi di natura economica, gestionale,

finanziaria e amministrativo-contabile, sia a livello macro (sistema economico) che micro (aziende private e pubbliche e settori specifici).

All'interno delle aziende industriali e commerciali i laureati possono ricoprire posizioni di carattere amministrativo, organizzativo, commerciale e finanziario. Nelle aziende di intermediazione finanziaria possono svolgere funzioni produttive, distributive o manageriali. Nelle pubbliche amministrazioni possono svolgere funzioni di coordinamento e di organizzazione. In enti preposti all'analisi e alla sorveglianza dell'economia essi possono svolgere attività di ricerca e analisi economica in posizione junior. In generale, all'interno di imprese private, di amministrazioni dello Stato e degli enti locali e di altre aziende e istituzioni, private e pubbliche, possono svolgere funzioni di addetto o consulente nell'ambito dell'area gestionale, finanziaria e amministrativo-contabile.

Possono svolgere inoltre funzioni di assistenza agli specialisti nella ricerca sperimentale, nelle indagini e in altre ricerche demografiche, epidemiologiche ed economiche, nel controllo e nell'applicazione delle procedure di ricerca e di acquisizione dei dati, nella gestione sul campo delle rilevazioni, nel controllo della qualità dei dati rilevati e nella elaborazione statistica degli stessi.

#### competenze associate alla funzione:

Il laureato in Economia e Commercio è in grado di elaborare informazioni e dati economici per impostare adeguatamente i relativi problemi sino alla formulazione di proposte risolutive, predisponendo opportuni rapporti, ed è in grado, inoltre, di gestire e valutare i risultati delle attività realizzate.

La formazione multidisciplinare del percorso di studi consente al laureato in Economia e Commercio di affrontare con autonomia e duttilità le problematiche della vita economica delle varie tipologie di organizzazioni e aziende. Egli potrà disporre delle competenze economiche, quantitative, aziendali e giuridiche utili ad assumere e a suggerire decisioni economiche di livello manageriale medio-alto, che prevedano lo sviluppo di ricerche e l'analisi di dati relativi ai mercati ed ai settori produttivi, attraverso l'impiego di metodologie e strumenti di misurazione, previsione e valutazione. Il corso assicura anche l'acquisizione delle competenze linguistiche (lingua inglese) ed informatiche necessarie.

L'offerta di alcuni insegnamenti in lingua inglese predispone il laureato in Economia e Commercio ad operare in ambienti internazionali.

In sintesi, i laureati in Economia e Commercio dispongono delle seguenti competenze:

- competenze di base per la rappresentazione e l'analisi dei fenomeni economici;
- competenze micro e macroeconomiche sul funzionamento dei mercati;
- competenze di economia finanziaria e monetaria per l'analisi della situazione finanziaria aziendale e dell'andamento dei mercati finanziari;
- competenze su aspetti giuridici e fiscali delle imprese;
- competenze di gestione aziendale e della relativa rendicontazione contabile;
- competenze di analisi quantitativa dei dati e di modelli statistici applicati a contesti economico e sociali.

#### sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali accessibili al laureato in Economia e Commercio riguardano prevalentemente gli ambiti economici del pubblico e di quello privato. Fra questi vi sono gli uffici di studi e consulenza interni ed esterni alle organizzazioni e aziende pubbliche e private, gli enti e strutture di ricerca nazionali ed internazionali, le istituzioni economiche e di vigilanza di tipo finanziario, gli organismi manageriali e decisionali delle amministrazioni pubbliche e delle aziende, le funzioni organizzative aziendali.

Sbocchi occupazionali:

- economista e analista economico in organizzazioni pubbliche locali, italiane ed internazionali, grandi aziende, anche bancarie e assicurative e relativi centri studi, enti di ricerca nazionali ed internazionali, organizzazioni senza scopo di lucro;
- addetto con prospettive manageriali alle funzioni di controllo economico e finanziario delle amministrazioni pubbliche;
- tecnico/agente in banche e società di intermediazione finanziaria;
- addetto con prospettive manageriali nelle funzioni contabili, finanziarie e commerciali aziendali;
- responsabili della commercializzazione di beni fornitura e servizi;
- addetto al controllo nelle imprese pubbliche e private;
- analista di mercato;
- tecnico nella ricerca sperimentale e nelle indagini quantitative, nel controllo della qualità dei dati rilevati e nella elaborazione statistica degli stessi;
- previo tirocinio e rituale esame di abilitazione possono accedere all'albo degli esperti contabili (fascia B) ed alla revisione legale e proseguire nella formazione magistrale per accedere poi alla fascia A dei dottori commercialisti, previo tirocinio di abilitazione e rispetto delle condizioni previste dalle leggi vigenti (cfr. d.lgs. 39/2010, d.lgs.139/2005 e S.M.I).

#### **Art. 4**

#### **Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio<sup>1</sup>**

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono quelle relative alle discipline umanistiche, sociali, logiche e quantitative così come normalmente conseguite con il diploma di scuola media superiore. In particolare, è sufficiente una solida base culturale di carattere generale unita sia alla capacità di analisi dei problemi concreti sia all'attitudine al ragionamento astratto.

Gli immatricolandi dovranno svolgere, anche per via telematica, una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, finalizzata a fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente ad intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base richieste.

Tuttavia, qualora la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, vengono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso.

Le modalità di svolgimento della prova e le modalità previste per colmare gli OFA sono specificate nel regolamento didattico e pubblicate sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche.

#### **Art. 5**

#### **Modalità per l'accesso al Corso di Studio**

Il Corso di Laurea in Economia e Commercio è ad accesso libero.

Non è prevista dunque alcuna prova selettiva ma una verifica delle competenze all'ingresso per valutare la preparazione di base (così come previsto dall'art. 6 del DM 270/2004).

---

<sup>1</sup> Artt. 7, 10, 11 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche viene pubblicato ogni anno un avviso con l'indicazione delle modalità previste per la verifica delle competenze all'ingresso, e della valutazione minima che lo studente deve conseguire per l'iscrizione senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Nel caso in cui invece lo studente non raggiunga tale valutazione minima, viene iscritto con OFA.

Gli OFA sono assolti superando l'esame di Metodi Matematici come primo esame nel corso del primo anno accademico.

Per immatricolarsi al Corso di Laurea in Economia e Commercio, gli studenti che provengono da altri corsi di studio devono presentare domanda alla Segreteria Studenti dell'Area Didattica di Economia. La Commissione di Coordinamento Didattico valuterà la carriera pregressa dello studente e il riconoscimento di eventuali crediti formativi.

## Art. 6

### Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di lavoro<sup>2</sup> per studente e comprende le ore di didattica assistita e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti<sup>3</sup>:

- Lezione frontale: 7 ore per CFU;
- Tirocinio: 25 ore per CFU<sup>4</sup>.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

## Art. 7

### Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica viene svolta in modalità convenzionale

La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line.

Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici.

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti sulle schede degli insegnamenti.

---

<sup>2</sup> Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

<sup>3</sup> Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 2 del RDA "delle 25 ore complessive, per ogni CFU, sono riservate alla lezione frontale dalle 5 alle 10 ore, o in alternativa sono riservate alle attività seminariali dalle 6 alle 10 ore o dalle 8 alle 12 ore alle attività di laboratorio, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, e fatte salve differenti disposizioni di legge".

<sup>4</sup> Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25. [\[indicare di seguito nella nota le eventuali diverse disposizioni normative, ad es. "LM-13: 1 CFU = 30 ore, Nota MUR, Direttore Cuomo, Prot. 570/2011; LM-51, L-24: 1 CFU = 20 ore di attività formative professionalizzanti + 5 ore di attività supervisionata di approfondimento, D.M. 654/2022 \(Art. 2 Tirocinio pratico-valutativo \(TPV\)\)"\]](#)

## **Art. 8**

### **Prove di verifica delle attività formative<sup>5</sup>**

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti<sup>6</sup>, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

## **Art. 9**

### **Struttura del corso e piano degli studi**

1. La durata legale del Corso di Studio è di 3 anni. È altresì possibile l'iscrizione sulla base di un contratto secondo le regole fissate dall'Ateneo (Art. 21 Regolamento Didattico di Ateneo). Lo studente dovrà acquisire 180 CFU<sup>7</sup>, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
  - A) di base,
  - B) caratterizzanti,
  - C) affini o integrative,
  - D) a scelta dello studente<sup>8</sup>,
  - E) per la prova finale,
  - F) ulteriori attività formative.
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 180 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 20, e lo svolgimento delle altre attività formative. Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF

<sup>5</sup> Art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>6</sup> Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4, c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4, c. 3).

<sup>7</sup> Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

<sup>8</sup> Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

D, conteggiate nel numero di uno)<sup>9</sup>. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004<sup>10</sup>. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.

3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.
5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato secondo quanto disposto per le pratiche studenti al comma 2 dell'art. 1 del presente Regolamento.

## **Art. 10**

### **Obblighi di frequenza<sup>11</sup>**

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria. In caso di singoli insegnamenti con frequenza obbligatoria, tale opzione è indicata nella relativa Schedina insegnamento/attività disponibile nell'Allegato 2.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docenti.unina.it.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU sono un compito della CCD.

## **Art. 11**

### **Propedeuticità e conoscenze pregresse**

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Schedina insegnamento/attività (Allegato 2).

---

<sup>9</sup> Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

<sup>10</sup> Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".

<sup>11</sup> Art. 20, c. 8 del Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docenti.unina.it.

## **Art. 12**

### **Calendario didattico del CdS**

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento prima dell'inizio delle lezioni.

## **Art. 13**

### **Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe<sup>12</sup>**

Per gli studenti provenienti a Corsi di Studio della stessa Classe o contemporaneamente iscritti ad essi la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti formativi universitari acquisiti dallo studente presso il Corso di studi di provenienza e/o contemporaneamente frequentato, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

## **Art. 14**

### **Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali<sup>13</sup>; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari**

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, eventualmente istruito da una sotto-commissione incaricata di gestire le pratiche relative alle carriere degli studenti, viene discusso e approvato in seno alla CCD o in Consiglio di Dipartimento, sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione delle strutture didattiche competenti. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello<sup>14</sup>.

---

<sup>12</sup> Art. 16 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>13</sup> Art. 16 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>14</sup> D.R. n. 1348/2021.

3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.M. 931/2004, entro un limite massimo di 48 CFU (Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico) e 24 CFU (Corsi di Laurea Magistrale), possono essere riconosciute le seguenti attività (Art. 2 del D.M. 931/2024):

- conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario tenendo conto della congruenza dell'attività svolta e/o dell'abilità certificata rispetto alle finalità e agli obiettivi del Corso di Studio di iscrizione nonché dell'impegno orario della durata di svolgimento;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università tenendo conto della congruenza dell'attività svolta e/o dell'abilità certificata rispetto alle finalità e agli obiettivi del Corso di Studio di iscrizione nonché dell'impegno orario della durata di svolgimento;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

### **Art. 15**

#### **Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio**

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo<sup>15</sup>, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"<sup>16</sup>.

### **Art. 16**

#### **Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale**

##### **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale per il conseguimento della Laurea prevede la redazione di un elaborato scritto e/o multimediale sui temi di interesse del corso di studio, quale completamento del percorso formativo dello studente.

La prova è svolta nell'ottica di una marcata valorizzazione delle esperienze di apprendimento maturate durante i singoli corsi di insegnamento. Lo sforzo è, infatti, quello di un maggiore coinvolgimento degli studenti nell'applicazione di strumenti teorici ed operativi nella preparazione della prova finale.

##### **Modalità di svolgimento della prova finale**

La prova finale (alla quale vengono attribuiti 3 CFU) si svolge in sede di normale commissione di esame dopo il superamento di tutti gli esami di profitto previsti dal corso di laurea, su un argomento di una disciplina del corso di laurea, a scelta dello studente e tratto da un elenco di argomenti proposti dai docenti del corso e che viene pubblicato, e regolarmente aggiornato, sul sito del

---

<sup>15</sup> Art. 16, c. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>16</sup> D.R. n. 3241/2019.

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche nella sezione 'Avvisi - Bacheca studenti' (<http://www.dises.unina.it/avvisi/bacheca-studenti>).

Lo studente può anche scegliere di relazionare su una attività o stage lavorativo o di ricerca, preventivamente approvato dal docente, sentita la competente struttura didattica. In questo caso l'assegnazione della disciplina e del relativo docente è fatta dalla Commissione di Coordinamento Didattico su richiesta dello studente, una volta raggiunti almeno 130 crediti negli esami di profitto.

La commissione d'esame, sentito lo studente, assegna allo stesso un punteggio espresso in trentesimi e lo comunica alla Segreteria didattica che provvede alla verbalizzazione nella carriera dello studente.

Il Direttore del Dipartimento riunisce una commissione per la concessione e la proclamazione pubblica della laurea triennale seguendo il calendario delle sedute di laurea disponibile sul sito del dipartimento alla voce Didattica, sedute di laurea. La Commissione esprime una valutazione complessiva sulla carriera dello studente, attraverso un voto finale in centodecimi calcolato aggiungendo alla media curriculare un eventuale bonus e un incremento. La valutazione finale tiene conto dell'intera carriera dello studente e segue le linee guida indicate nel Regolamento per la prova finale triennale, disponibile sul sito di Dipartimento alla voce Regolamenti.

### **Art. 17**

#### **Linee guida per le attività di tirocinio e *stage***

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* non sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d ed e, del D.M. 270/2004<sup>17</sup>.
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite dell'Ufficio Tirocinio Studenti, assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

### **Art. 18**

#### **Decadenza dalla qualità di studente<sup>18</sup>**

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

### **Art. 19**

#### **Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato**

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti

---

<sup>17</sup> I tirocini *ex lettera d* possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage ex lettera e* possono essere solo esterni.

<sup>18</sup> Art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo.

dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento<sup>19</sup>.

2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dal servizio Orientamento di Ateneo, dai delegati per l'orientamento del Dipartimento di Scienze Economiche in collaborazione con le singole Strutture Didattiche, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

## **Art. 20**

### **Valutazione della qualità delle attività svolte**

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)<sup>20</sup>, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
  - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
  - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

## **Art. 21**

### **Norme finali**

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

---

<sup>19</sup> D.R. n. 2482//2020.

<sup>20</sup> Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

## **Art. 22**

### **Pubblicità ed entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS) e l'Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).



## ALLEGATO 1

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

### ECONOMIA E COMMERCIO

### CLASSE L-33 - CLASSE DELLE LAUREE IN SCIENZE ECONOMICHE

**Scuola delle Scienze Umane e Sociali**

**Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche**

**Regolamento proposto in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026**

## PIANO DEGLI STUDI A.A. 2024-2025

### LEGENDA

#### Tipologia di Attività Formativa (TAF):

**A** = Base

**B** = Caratterizzanti

**C** = Affini o integrativi

**D** = Attività a scelta

**E** = Prova finale e conoscenze linguistiche

**F** = Ulteriori attività formative

## I Anno

Denominazione Insegnamento	SSD	SSD DM 639/24	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	Modalità	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio/a scelta
Ragioneria ed economia aziendale 1	SECS-P/07	ECON-06/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	A	Aziendale	Obbligatorio
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	GIUR/01A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	A	Giuridico	Obbligatorio
Lingua inglese	L-LIN/12	ANGL-01/C	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	Obbligatorio
Metodi matematici	SECS-S/06	STAT-04/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	A	Statistico-matematico	Obbligatorio
Microeconomia e complementi di microeconomia	SECS-P/01	ECON-01/A	unico	15	105	Lezione frontale	In presenza	B	Economico	Obbligatorio
Storia economica	SECS-P/12	STEC-01/B	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	A	Economico	Obbligatorio

## II Anno

Denominazione Insegnamento	SSD	SSD DM 639/24	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	Modalità	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio/a scelta
Macroeconomia	SECS-P/01	ECON-01/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	B	Economico	Obbligatorio
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	ECON-07/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	B	Aziendale	Obbligatorio
Statistica	SECS-S/01	STAT-01/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	B	Statistico-matematico	Obbligatorio
Matematica finanziaria	SECS-S/06	STAT-04/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	B	Statistico-matematico	Obbligatorio
Diritto commerciale	IUS/04	GIUR-02/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	Obbligatorio
<b>Un insegnamento tra i seguenti:</b>										
Economia monetaria	SECS-P/01	ECON-01/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	B	Economico	a scelta
Economia industriale	SECS-P/06	ECON-04/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	B	Economico	a scelta
Economia del lavoro	SECS- P/01	ECON-01/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	B	Economico	a scelta
Scienza delle finanze	SECS-P/03	ECON-03/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	B	Economico	a scelta
Economic policy	SECS-P/02	ECON-02/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	B	Economico	a scelta

### III Anno

Denominazione Insegnamento	SSD	SSD DM 639/24	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	Modalità	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio/a scelta
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	GIUR-05/A GIUR-06/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	B	Giuridico	Obbligatorio
<b>2 insegnamenti a scelta tra i seguenti:</b>										
<b>Gruppo discipline giuridiche</b>										
Diritto del lavoro	IUS/07	GIUR-04/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
Diritto Tributario	IUS/12	GIUR-08/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
<b>Gruppo discipline economiche</b>										
Economia del lavoro	SECS-P/01	ECON-01/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
Economia industriale	SECS-P/06		unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
Economia regionale	SECS-P/06	ECON-04/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
Scienza delle finanze	SECS-P/03	ECON-03/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
Economics of Information	SECS-P/01	ECON-01/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
Applied Economics	SECS-P/01	ECON-01/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
<b>Gruppo discipline quantitative</b>										
Analisi multivariata	SECS-S/01	STAT-01/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
Analisi delle serie storiche	SECS-S/01	STAT-01/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
Mathematics for economic analysis	SECS-S/06	STAT-04/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
Introduction to econometrics	SECS-P/05	ECON-05/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
Data analytics	SECS-S/01	STAT-01/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
Strumenti statistici applicati per problemi economici e sociali	SECS-S/01	STAT-01/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
Indagini Campionarie	SECS-S/05	STAT-03/B	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
<b>Gruppo discipline ambiente e territorio</b>										
Geografia economica	M-GGR/02	GEOG-01/B	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
Politica dell'ambiente	M-GGR/02	GEOG-01/B	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
Sociologia generale	SPS/07	GSPS-05/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
Sociologia del Lavoro	SPS/09	GSPS-08/A	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta
Geografia e strategie dello sviluppo territoriale	M-GGR/02	GEOG-01/B	unico	10	70	Lezione frontale	In presenza	C	affini o integrative	a scelta

Insegnamenti a scelta dello studente art. 10, comma 5, lettera a, del D.M n. 270/2004 a): attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo				20	140	Lezione frontale	In presenza	D	A scelta dello studente	Obbligatorio
<b>Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d):</b>				2						
Ulteriori conoscenze linguistiche								F	Altro	a scelta
Abilità informatiche e telematiche								F	Altro	a scelta
Tirocini formativi e di orientamento								F	Altro	a scelta
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro								F	Altro	a scelta
Prova finale			unico	3				E	Lingua/Prova Finale	Obbligatorio

## Elenco delle propedeuticità

INSEGNAMENTI	Esami propedeutici
Macroeconomia	Microeconomia e complementi di microeconomia, Metodi matematici
Statistica	Metodi matematici
Matematica finanziaria	Metodi matematici
Diritto Commerciale	Istituzioni di diritto privato
Economia monetaria	Microeconomia e complementi di microeconomia, Macroeconomia, Metodi matematici
Economia industriale	Microeconomia e complementi di microeconomia, Metodi matematici
Scienza delle finanze	Microeconomia e complementi di microeconomia, Metodi matematici
Economia del Lavoro	Metodi matematici, Microeconomia e complementi di microeconomia
Economic Policy	Microeconomia e complementi di microeconomia, Macroeconomia, Metodi matematici, Statistica, Lingua inglese
Diritto del lavoro	Istituzioni di diritto privato
Diritto Tributario	Istituzioni di diritto pubblico; Istituzioni di diritto privato; Ragioneria ed economia aziendale 1
Geografia economica	Microeconomia e complementi di microeconomia, Macroeconomia, Metodi matematici
Economia del lavoro	Metodi matematici, Microeconomia e complementi di microeconomia
Economia regionale	Microeconomia e complementi di microeconomia, Macroeconomia
Economics of information	Microeconomia e complementi di microeconomia, Metodi matematici
Applied Economics	Microeconomia e complementi di microeconomia, Macroeconomia, Statistica, Introduction to Econometrics
Analisi multivariata	Statistica
Analisi delle serie storiche	Statistica
Introduction to econometrics	Microeconomia e complementi di microeconomia, Macroeconomia, Statistica, Metodi matematici, Lingua inglese
Indagini campionarie	Statistica
Data Analytics	Statistica
Strumenti statistici applicati per problemi economici e sociali	Statistica



## ALLEGATO 2

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

#### ECONOMIA E COMMERCIO

#### CLASSE L-33 - CLASSE DELLE LAUREE IN SCIENZE ECONOMICHE

Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-26

<b>Insegnamento:</b> RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE 1	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> SECS-P/07 (SSD EX DM 634/24: ECON-06/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 1	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Base
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore si caratterizza per il riferimento ai problemi della funzionalità economica duratura delle aziende di qualsiasi tipo (operanti nei diversi settori dell'economia, profit e non profit) e delle amministrazioni pubbliche. Vede la presenza di due campi di competenze strettamente collegati. Le competenze di economia aziendale comprendono teoria dell'azienda e degli aggregati di aziende, strategie e politiche aziendali, analisi e progettazione delle strutture e dei processi aziendali, etica aziendale e bilancio sociale, comparazioni internazionali e dottrinali, valutazioni, revisione e consulenza aziendale. Le competenze ragioneristiche sono rivolte alle determinazioni quantitative, valutazione, analisi e utilizzo di dati nei processi decisionali e di controllo, comprendono contabilità e bilancio (ivi incluse revisione contabile e analisi finanziaria di bilancio), contabilità per la direzione (analisi dei costi, programmazione e controllo), storia della ragioneria.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso mira ad acquisire le conoscenze di base in merito alle condizioni di funzionamento dell'azienda e in merito al funzionamento dei conti e alla struttura del bilancio di esercizio.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Diritto Tributario	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova scritta e orale	

<b>Insegnamento:</b> ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> IUS/01 (SSD EX DM 634/24: GIUR-01/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 1	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Base
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore comprende gli studi relativi al sistema del diritto privato quale emerge dalla normativa del codice civile e dalle leggi ad esso complementari. Gli studi attengono, altresì, al diritto civile, ai diritti delle persone, della famiglia, al diritto dell'informatica e al biodiritto.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso si propone di fornire agli studenti una adeguata conoscenza degli istituti giuridici fondamentali del diritto privato, e dei concetti giuridici necessari alla comprensione delle vicende proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali tra privati, con una particolare attenzione ai profili di incidenza del diritto sulle moderne dinamiche economiche commerciali ed imprenditoriali.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Diritto Commerciale; Diritto Tributario	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova scritta e orale	

<b>Insegnamento:</b> LINGUA INGLESE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Inglese
<b>SSD:</b> L-LIN/12 (SSD EX DM 634/24: ANGL-01/C)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 1	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affine o integrativa
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il corso si incentra sull'analisi metalinguistica della lingua inglese nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle sue strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta; prevede, inoltre, studi finalizzati alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni, non letteraria, generica e specialistica e nelle applicazioni multimediali (fra cui la traduzione e interpretazione di cui all'art.1 della L.478/84).	
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso è finalizzato a fornire agli studenti i metodi e gli strumenti linguistici necessari per comunicare in contesti comunicativi sia formali che informali. Il corso è inoltre finalizzato a fornire agli studenti un lessico specialistico nei campi dell'Economia e delle Scienze Economiche, al fine di renderli studenti autonomi e competenti, capaci di interagire in contesti comunicativi professionali in cui l'inglese è utilizzato come lingua franca.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Economic Policy; Introduction to Econometrics	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova scritta (risposta aperta) e prova orale	

<b>Insegnamento:</b> METODI MATEMATICI	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> SECS-S/06 (SSD EX DM 634/24: STAT-04/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 1	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Base
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> La ricerca del settore è principalmente orientata sia verso l'individuazione sia verso lo sviluppo di metodi e strumenti matematici, ivi incluse le tecniche di calcolo e di elaborazione dei dati, utili nella costruzione e nell'analisi dei modelli e dei problemi relativi alla gestione aziendale; alle scienze economiche e sociali; alla finanza; alle scienze attuariali; alle scelte individuali, strategiche e collettive; all'analisi dei mercati; alla gestione del rischio. I principali campi di insegnamento del settore comprendono tutte le materie in cui la matematica e le tecniche di calcolo o di elaborazione dei dati sono esplicitamente motivate o contribuiscono in modo rilevante all'analisi di problemi economici, finanziari, attuariali, aziendali o nelle scienze sociali.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Obiettivo del corso è fornire gli strumenti matematici e le tecniche di calcolo necessari per la modellizzazione e risoluzione dei problemi di scelta economica ed aziendale. Attraverso compiti e lavori individuali e di gruppo assegnati durante il corso, si vogliono stimolare nello studente le capacità di analisi critica, qualitativa e logico-deduttiva nella risoluzione dei problemi nonché l'interesse nei metodi di elaborazione numerica delle soluzioni.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Macroeconomia; Statistica; Matematica finanziaria; Economia monetaria; Economia industriale; Scienza delle finanze; Economia del lavoro; Economic policy; Geografia Economica; Sociologia del lavoro; Economia del lavoro; Economia industriale; Economics of information; Introduction to Econometrics	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova scritta e orale. Sono possibili prove intermedie di accertamento del profitto	

<b>Insegnamento:</b> MICROECONOMIA E COMPLEMENTI DI MICROECONOMIA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> SECS-P/01 (SSD EX DM 634/24: ECON-01/A)	<b>CFU:</b> 15
<b>Anno di corso:</b> 1	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Caratterizzante
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore raggruppa le discipline aventi per oggetto quello di spiegare teoricamente i fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, ricorrendo sia a metodi induttivi che deduttivi, sia statici che dinamici. Tali discipline devono servire come fondamento analitico per le indagini applicate e per gli interventi nel campo della politica economica e dell'economia pubblica. Principali campi di indagine sono la teoria del consumatore, dell'impresa, dei mercati e dell'equilibrio generale; l'analisi macro-economica dei mercati reali, monetari e finanziari; la teoria dell'economia internazionale sia reale che monetaria; la teoria della crescita e dei cicli economici.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Fornire gli strumenti di base per lo studio del funzionamento del sistema economico dal punto di vista del comportamento individuale.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Macroeconomia; Economia monetaria; Economia industriale; Scienza delle finanze; Economia del lavoro; Economic policy; Geografia economica; Sociologia del lavoro; Economia del lavoro; Scienza delle finanze; Economia industriale; Economia regionale; Economics of information, Applied Economics; Introduction to econometrics	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova scritta seguita da un colloquio orale.	

<b>Insegnamento:</b> STORIA ECONOMICA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> SECS-P/12 (SSD EX DM 634/24: STEC-01/B)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 1	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Base
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore offre un contributo ineliminabile al sapere economico ed aziendale per affrontare e interpretare i processi formativi nei campi della storia dell'agricoltura, dell'impresa, del lavoro, della popolazione, della finanza, del commercio e dei trasporti. La padronanza delle leggi per la comprensione delle variabili nei sistemi economici di domanda e offerta di beni, formazione dei prezzi, funzionamento dei mercati, costi e allocazione dei fattori della produzione e la capacità di interpretare e valutare mediante appropriati strumenti l'impatto delle scelte sui sistemi produttivi e sociali del passato e del presente, accanto alla tipicità della metodologia storica, anche quantitativa, basata sull'uso degli strumenti analitici derivanti dai principi della statistica, dell'econometria, della contabilità, rappresentano elementi che conducono ad un approccio esclusivo alle fonti edite ed inedite.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b>  La Storia Economica si propone di far conoscere l'evoluzione economica del mondo contemporaneo. L'obiettivo di base non è solo la conoscenza, bensì la capacità di interpretare e ragionare sull'evoluzione dei fatti economici introducendo lo studente ai fondamenti della teoria tenendo conto dei fattori istituzionali e ambientali che influenzano l'agire dell'uomo.</p>	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>  Test scritto e esame orale su tutte le parti del programma</p>	

<b>Insegnamento:</b> MACROECONOMIA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> SECS-P/01 (SSD EX DM 634/24: ECON-01/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 2	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Caratterizzante
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore raggruppa le discipline aventi per oggetto quello di spiegare teoricamente i fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, ricorrendo sia a metodi induttivi che deduttivi, sia statici che dinamici. Tali discipline devono servire come fondamento analitico per le indagini applicate e per gli interventi nel campo della politica economica e dell'economia pubblica. Principali campi di indagine sono la teoria del consumatore, dell'impresa, dei mercati e dell'equilibrio generale; l'analisi macro-economica dei mercati reali, monetari e finanziari; la teoria dell'economia internazionale sia reale che monetaria; la teoria della crescita e dei cicli economici.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Fornire uno schema concettuale di riferimento per la comprensione del funzionamento di un sistema economico aperto ai rapporti con l'estero nel breve e medio periodo. Analizzare i problemi economici fondamentali (occupazione, inflazione, competitività, debito pubblico) e la diversa efficacia degli interventi di politica economica.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Microeconomia e complementi di microeconomia, Metodi Matematici	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Economia monetaria; Economic policy; Geografia economica; Economia regionale; Applied economics; Introduction to econometrics	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova d'esame scritta e orale (con discussione della prova scritta)	

<b>Insegnamento:</b> ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> SECS-P/08 (SSD EX DM 634/24: ECON-07/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 2	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Caratterizzante
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore si occupa, a fini didattici e di ricerca, della gestione e direzione delle aziende di produzione di beni e servizi, sia con riferimento al sistema d'impresa e alle aree funzionali di esso, sia a imprese in tipici settori di attività industriale, commerciale e dei servizi. Particolare evidenza assumono il campo delle decisioni dei dirigenti e delle operazioni aziendali e quello delle relazioni tra sistema d'impresa e sistema competitivo. In posizione di centralità si colloca l'economia e gestione delle imprese, sia negli aspetti istituzionali sia con riferimento a specifici settori e rami di attività. In quest'ambito, assumono fondamentale importanza economia e gestione dell'innovazione, strategie d'impresa, economia e tecnica degli scambi internazionali, marketing, tecniche di gestione degli investimenti e finanziamenti, nonché economia e gestione del settore cooperativo e direzione delle organizzazioni non aventi fine di profitto.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b>  Il corso si pone l'obiettivo di fornire una visione integrata degli orientamenti di fondo della gestione d'impresa nell'ambito dei mercati in cui opera, e delle diverse funzioni (marketing, produzione e finanza) in cui si articola la gestione operativa in un'ottica di pianificazione e controllo dell'evoluzione del sistema aziendale. Il corso, inoltre, intende sviluppare capacità di analisi e gestione integrata degli elementi sopra richiamati attraverso applicazioni, studio di casi e discussione di testimonianze aziendali.</p>	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>  Prova scritta e orale</p>	

<b>Insegnamento:</b> STATISTICA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> SECS-S/01 (SSD EX DM 634/24: STAT-01/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 2	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Caratterizzante
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca dell'analisi dei dati, del disegno e della realizzazione di indagini ed esperimenti nei diversi settori applicativi, a fini descrittivi, interpretativi e decisionali. Include quindi gli sviluppi teorici e applicativi propri della statistica descrittiva, esplorativa, inferenziale e decisionale nelle loro diverse articolazioni quali: la statistica matematica, il disegno e l'analisi di indagini, la teoria dei campioni, il piano degli esperimenti, l'analisi dei dati multivariati, l'analisi delle serie temporali e spaziali, l'affidabilità e il controllo statistico della qualità, la biostatistica, la statistica medica e la statistica ambientale. Di tali sviluppi sono parte integrante la statistica computazionale, le moderne problematiche della gestione ed elaborazione informatica dei dati e le applicazioni della metodologia sia a dati di osservazione che sperimentali.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Lo studente dovrà essere in grado di progettare una ricerca, muovendosi con disinvoltura nelle varie fasi che la caratterizzano: definizione corretta del problema, raccolta dei dati, scelta del metodo, interpretazione dei risultati, conclusioni. Dovrà essere in grado di descrivere i singoli caratteri analizzati e di studiare le eventuali relazioni tra coppie di questi, utilizzando strumenti analitici e grafici. Dovrà inoltre essere in grado di utilizzare in modo corretto i principi di base della probabilità e della inferenza statistica, qualora l'analisi venga svolta su sottoinsiemi casuali della popolazione.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Metodi Matematici	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Economic Policy, Applied Economics, Analisi multivariata, Analisi delle serie storiche, Introduction to econometrics, Indagini campionarie, Data Analytics	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova scritta e orale	

<b>Insegnamento:</b> MATEMATICA FINANZIARIA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> SECS-S/06 (SSD EX DM 634/24: STAT-04/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 2	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Caratterizzante
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> La ricerca del settore è principalmente orientata sia verso l'individuazione sia verso lo sviluppo di metodi e strumenti matematici, ivi incluse le tecniche di calcolo e di elaborazione dei dati, utili nella costruzione e nell'analisi dei modelli e dei problemi relativi alla gestione aziendale; alle scienze economiche e sociali; alla finanza; alle scienze attuariali; alle scelte individuali, strategiche e collettive; all'analisi dei mercati; alla gestione del rischio. I principali campi di insegnamento del settore comprendono tutte le materie in cui la matematica e le tecniche di calcolo o di elaborazione dei dati sono esplicitamente motivate o contribuiscono in modo rilevante all'analisi di problemi economici, finanziari, attuariali, aziendali o nelle scienze sociali.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Una prima parte del corso è finalizzata alla conoscenza delle operazioni e delle leggi finanziarie, alle tecniche di valutazione finanziaria e degli strumenti operativi per la scelta fra operazioni finanziarie. La seconda parte del corso è finalizzata all'interpretazione delle definizioni e formalizzazioni finanziarie nella logica del mercato e all'apprendimento di strumenti per la valutazione dei contratti nella prospettiva dell'incertezza.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Metodi matematici	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova scritta e orale	

<b>Insegnamento:</b> DIRITTO COMMERCIALE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> IUS/04 (SSD EX DM 634/24: GIUR-02/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 2	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affine o integrativa
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore comprende gli studi relativi alla disciplina di diritto privato dell'attività e degli atti di impresa, con particolare riferimento agli statuti professionali dell'imprenditore e dell'imprenditore commerciale, alle società, ai contratti di impresa, al diritto industriale, al diritto d'autore, agli aspetti privatistici delle procedure concorsuali, ai settori bancario ed assicurativo.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Esame dei testi normativi italiani che riguardano il settore delle attività economiche di impresa. Riferimenti alla disciplina comunitaria.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Istituzioni di diritto privato	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova orale	

<b>Insegnamento:</b> ECONOMIA MONETARIA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> SECS-P/01 (SSD EX DM 634/24: ECON-01/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 2 o 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Caratterizzante
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore raggruppa le discipline aventi per oggetto quello di spiegare teoricamente i fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, ricorrendo sia a metodi induttivi che deduttivi, sia statici che dinamici. Tali discipline devono servire come fondamento analitico per le indagini applicate e per gli interventi nel campo della politica economica e dell'economia pubblica. Principali campi di indagine sono la teoria del consumatore, dell'impresa, dei mercati e dell'equilibrio generale; l'analisi macro-economica dei mercati reali, monetari e finanziari; la teoria dell'economia internazionale sia reale che monetaria; la teoria della crescita e dei cicli economici.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Presentare allo studente che abbia già appreso i principi di microeconomia e macroeconomia argomenti di economia e politica monetaria.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Microeconomia e complementi di microeconomia, Macroeconomia, Metodi Matematici	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prove scritte in itinere e prove scritte ed orali in sede di esame finale	

<b>Insegnamento:</b> ECONOMIA INDUSTRIALE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> SECS-P/06 (SSD EX DM 634/24: ECON-04/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 2 o 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Caratterizzante
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore raggruppa le discipline che riguardano lo studio della struttura economica con particolare riferimento alle aree geografiche, ai settori produttivi e all'evoluzione demografica. I principali campi di indagine sono i processi dello sviluppo; l'analisi dei settori produttivi; i problemi territoriali dello sviluppo, della localizzazione e della programmazione; l'economia dell'innovazione.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Obiettivo del corso è quello di dare agli studenti una panoramica dei più rilevanti problemi di economia industriale e fornire loro gli strumenti economici sia per comprendere i fattori che determinano le strategie industriali delle imprese sia per analizzare le politiche per la tutela della concorrenza.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Microeconomia e complementi di microeconomia, Metodi Matematici	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova scritta e orale	

<b>Insegnamento:</b> ECONOMIA DEL LAVORO	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> SECS-P/01 (SSD EX DM 634/24: ECON-01/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 2 o 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Caratterizzante
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore raggruppa le discipline aventi per oggetto quello di spiegare teoricamente i fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, ricorrendo sia a metodi induttivi che deduttivi, sia statici che dinamici. Tali discipline devono servire come fondamento analitico per le indagini applicate e per gli interventi nel campo della politica economica e dell'economia pubblica. Principali campi di indagine sono la teoria del consumatore, dell'impresa, dei mercati e dell'equilibrio generale; l'analisi macro-economica dei mercati reali, monetari e finanziari; la teoria dell'economia internazionale sia reale che monetaria; la teoria della crescita e dei cicli economici.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b>  Il corso intende presentare le principali tematiche inerenti al funzionamento del mercato del lavoro. La struttura del corso approfondisce, da un lato, i problemi teorici relativi al comportamento dei lavoratori, delle imprese e delle istituzioni nella determinazione dei salari e dell'occupazione; dall'altro, fornisce alcune indicazioni relativamente alla metodologia di analisi applicata ai problemi del mercato del lavoro e presenta l'evidenza empirica per i principali paesi industrializzati. L'obiettivo finale è quello di far acquisire una padronanza degli strumenti analitici per poter studiare e operare nel campo del mercato del lavoro e delle politiche del lavoro.</p>	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Metodi Matematici, Microeconomia e complementi di microeconomia	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>  Prova scritta e orale</p>	

<b>Insegnamento:</b> SCIENZA DELLE FINANZE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> SECS-P/03 (SSD EX DM 634/24: ECON-03/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 2 o 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Caratterizzante
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore ha come ambito di ricerca lo studio del settore pubblico dell'economia e delle sue interazioni con quello privato, condotto soprattutto mediante l'applicazione dell'analisi economica, anche in chiave comparatistica. Tematiche d'indagine sono la formazione delle scelte collettive, la giustificazione dell'intervento pubblico, l'organizzazione della produzione di beni pubblici e collettivi, la struttura territoriale del settore pubblico, nonché gli aspetti macro- e micro-economici dell'intervento pubblico nell'economia, mediante politiche di bilancio e/o di regolamentazione (politica fiscale, ambientale, sanitaria, previdenziale), l'imposizione tributaria e lo studio della sua incidenza, la fornitura, produzione e finanziamento dei servizi pubblici.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Obiettivo del corso è fornire agli studenti: strumenti critici di analisi della teoria dell'intervento pubblico, delle modalità e degli effetti economici del suddetto intervento; un'analisi della struttura del sistema tributario e delle modalità di spesa dello stato (previdenza e sanità).	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Microeconomia e complementi di microeconomia, Metodi Matematici	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova scritta e orale	

<b>Insegnamento:</b> ECONOMIC POLICY	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Inglese
<b>SSD:</b> SECS-P/02 (SSD EX DM 634/24: ECON-02/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 2 o 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Caratterizzante
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L'obiettivo principale del corso è fornire agli studenti le conoscenze economiche necessarie per essere in grado di comprendere le principali politiche economiche del XXI secolo. Al termine del corso gli studenti dovrebbero avere una conoscenza dei modelli economici teorici e delle loro implicazioni per le politiche economiche, principalmente le politiche di welfare e quelle del mercato del lavoro. Il corso fornisce inoltre indicazioni circa la metodologia di analisi applicata alla valutazione d'impatto delle principali politiche economiche e presenta le rilevanti evidenze empiriche	
<b>Obiettivi formativi:</b> Approfondire temi di microeconomia e macroeconomia di attualità e rilevanti per la politica economica. Utilizzare strumenti matematici di base per l'analisi di problemi economici.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Microeconomia e complementi di microeconomia, Macroeconomia, Metodi Matematici, Statistica, Lingua inglese	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova scritta e orale	

<b>Insegnamento:</b> ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> IUS/09 (SSD EX DM 634/24: GIUR-05/A - GIUR-06/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Caratterizzante
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore comprende gli studi relativi alla configurazione giuridica dello Stato, tanto nella prospettiva diacronica che in quella sincronica. Gli studi mirano a fornire conoscenze di base relative al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici, ai diritti dei cittadini, nonché all'ordinamento giudiziario.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Fornire allo studente strumenti critici di analisi dell'ordinamento repubblicano e della sua integrazione nella Unione Europea.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Diritto Tributario	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova orale	

<b>Insegnamento:</b> DIRITTO DEL LAVORO	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> IUS/07 (SSD EX DM 634/24: GIUR-04/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affine o integrativa
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> I contenuti del corso sono coerenti con gli studi di Diritto del lavoro, in quanto affrontano i temi della disciplina del rapporto individuale di lavoro, nonché del diritto sindacale e delle relazioni industriali.	
<b>Obiettivi formativi:</b> L'insegnamento si propone di fornire agli studenti un quadro completo della disciplina, nelle sue tradizionali ripartizioni del rapporto individuale di lavoro e del diritto sindacale, esaminando la normativa vigente alla luce dei principali orientamenti della dottrina e della giurisprudenza. Obiettivo dell'insegnamento è il conseguimento delle conoscenze e degli strumenti fondamentali per comprendere l'assetto attuale dell'ordinamento lavoristico, anche allo scopo di sviluppare capacità di analisi critica della disciplina vigente e delle sue principali recenti modifiche, così come l'applicazione delle conoscenze acquisite. Il corso di lezioni intende altresì consentire agli studenti l'acquisizione del linguaggio tecnico-giuridico della disciplina, nonché l'approfondimento e l'aggiornamento delle nozioni apprese durante le lezioni.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Istituzioni di diritto privato	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova orale.	

<b>Insegnamento:</b> DIRITTO TRIBUTARIO	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> IUS/12 (SSD EX DM 634/24: GIUR-08/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affine o integrativa
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore comprende gli studi relativi all'amministrazione finanziaria dello Stato, delle Regioni e degli enti pubblici territoriali, con particolare riferimento al regime dell'imposizione tributaria, nonché quelli relativi agli aspetti sanzionatori, processuali, comunitari, internazionali e comparatistici della materia.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Lo studio dei principi generali della materia. Fornire elementi conoscitivi sul procedimento di applicazione dei tributi (dichiarazione, controlli, accertamento, contenzioso) e sulla riscossione. Lo studio dei mezzi di tutela. Il procedimento di applicazione dei tributi. Fornire elementi conoscitivi sullo schema di imposizione dei più rilevanti tributi. Concetto di reddito. Le singole categorie reddituali. Il reddito d'impresa, in particolare. Fornire elementi di fiscalità transazionale.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Istituzioni di diritto pubblico; Istituzioni di diritto privato; Ragioneria ed economia aziendale 1	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova scritta e orale	

<b>Insegnamento:</b> ECONOMIA DEL LAVORO	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> SECS-P/01 (SSD EX DM 634/24: ECON-01/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 2 o 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affine o integrativa
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore raggruppa le discipline aventi per oggetto quello di spiegare teoricamente i fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, ricorrendo sia a metodi induttivi che deduttivi, sia statici che dinamici. Tali discipline devono servire come fondamento analitico per le indagini applicate e per gli interventi nel campo della politica economica e dell'economia pubblica. Principali campi di indagine sono la teoria del consumatore, dell'impresa, dei mercati e dell'equilibrio generale; l'analisi macro-economica dei mercati reali, monetari e finanziari; la teoria dell'economia internazionale sia reale che monetaria; la teoria della crescita e dei cicli economici.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b>  Il corso intende presentare le principali tematiche inerenti al funzionamento del mercato del lavoro. La struttura del corso approfondisce, da un lato, i problemi teorici relativi al comportamento dei lavoratori, delle imprese e delle istituzioni nella determinazione dei salari e dell'occupazione; dall'altro, fornisce alcune indicazioni relativamente alla metodologia di analisi applicata ai problemi del mercato del lavoro e presenta l'evidenza empirica per i principali paesi industrializzati. L'obiettivo finale è quello di far acquisire una padronanza degli strumenti analitici per poter studiare e operare nel campo del mercato del lavoro e delle politiche del lavoro.</p>	
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> Metodi matematici, Microeconomia e complementi di microeconomia</p>	
<p><b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna</p>	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>  Prova scritta e orale</p>	

<b>Insegnamento:</b> APPLIED ECONOMICS	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Inglese
<b>SSD:</b> SECS-P/01 (SSD EX DM 634/24: ECON-01/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affine o integrativa
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore raggruppa le discipline aventi per oggetto quello di spiegare teoricamente i fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, ricorrendo sia a metodi induttivi che deduttivi, sia statici che dinamici. Tali discipline devono servire come fondamento analitico per le indagini applicate e per gli interventi nel campo della politica economica e dell'economia pubblica. Principali campi di indagine sono la teoria del consumatore, dell'impresa, dei mercati e dell'equilibrio generale; l'analisi macro-economica dei mercati reali, monetari e finanziari; la teoria dell'economia internazionale sia reale che monetaria; la teoria della crescita e dei cicli economici.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b>  Il corso mostra come gli strumenti dell'economia e i dati possono essere utilizzati dagli economisti per affrontare questioni economiche, tra cui valutazione di politiche economiche, disuguaglianza, crescita economica, innovazione, crisi economiche. Gli studenti impareranno come utilizzare l'analisi economica per anticipare, prevenire e gestire i problemi economici e le crisi. Il corso esplora anche come gli strumenti dell'analisi economica possono essere utilizzati in contesti professionali, politici e di ricerca. Aiuterà gli studenti a interpretare i fatti e i dati economici, formando anche le proprie opinioni su questioni economiche e risposte di politica economica.</p>	
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> Microeconomia e complementi di microeconomia, Macroeconomia, Statistica, Introduction to econometrics</p>	
<p><b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna</p>	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>  Prova scritta e orale</p>	

<b>Insegnamento:</b> ECONOMICS OF INFORMATION	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Inglese
<b>SSD:</b> SECS-P/01 (SSD EX DM 634/24: ECON-01/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b>	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affine o integrativa
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore raggruppa le discipline aventi per oggetto quello di spiegare teoricamente i fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, ricorrendo sia a metodi induttivi che deduttivi, sia statici che dinamici. Tali discipline devono servire come fondamento analitico per le indagini applicate e per gli interventi nel campo della politica economica e dell'economia pubblica. Principali campi di indagine sono la teoria del consumatore, dell'impresa, dei mercati e dell'equilibrio generale; l'analisi macro-economica dei mercati reali, monetari e finanziari; la teoria dell'economia internazionale sia reale che monetaria; la teoria della crescita e dei cicli economici.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b>  Il corso analizza il modo in cui l'informazione influenza le attività e le decisioni degli operatori economici, e come l'informazione è diffusa, assorbita e utilizzata nel sistema economico. Gli argomenti affrontati riguardano, tra gli altri, alcuni dei problemi che sorgono in presenza di asimmetrie informative e di informazione costosa, tra cui l'inefficienza, l'incompleto utilizzo delle risorse (ad esempio, il problema della disoccupazione) e la presenza di prezzi diversi in singoli mercati. Il corso sviluppa anche applicazioni relative al modo in cui le persone e le imprese acquisiscono e diffondono informazioni, alla capacità dei mercati finanziari di aggregare le informazioni dei partecipanti alle loro contrattazioni, all'economia di internet e delle piattaforme digitali.</p>	
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> Metodi matematici, Microeconomia e complementi di microeconomia</p>	
<p><b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna</p>	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>  Prova scritta e orale</p>	

<b>Insegnamento:</b> ANALISI MULTIVARIATA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> SECS-S/01 (SSD EX DM 634/24: STAT-01/A)	<b>CFU:</b> 10	
<b>Anno di corso:</b> 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affine o integrativa	
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza		
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore affronta le problematiche relative all'analisi dei dati, al disegno e alla realizzazione di indagini ed esperimenti nei diversi settori applicativi, a fini descrittivi, interpretativi e decisionali. Include quindi gli sviluppi teorici e metodologici propri della statistica descrittiva, esplorativa ed inferenziale nelle loro diverse articolazioni quali statistica matematica, teoria dei campioni, piano degli esperimenti, analisi statistica dei dati multivariati, analisi statistiche delle serie temporali e spaziali; di tali sviluppi sono parte integrante le moderne problematiche relative alla gestione ed elaborazione informatica dei dati.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso introduce allo studio di dati multivariati risultanti dall'osservazione congiunta di più variabili.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Statistica <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova finale orale con discussione di analisi su dati reali eseguite su software specialistico		

<b>Insegnamento:</b> Analisi delle serie storiche	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> SECS-S/01 (SSD EX DM 634/24: STAT-01/A)	<b>CFU:</b> 10	
<b>Anno di corso:</b> 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affine o integrativa	
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza		
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore affronta le problematiche relative all'analisi dei dati, al disegno e alla realizzazione di indagini ed esperimenti nei diversi settori applicativi, a fini descrittivi, interpretativi e decisionali. Include quindi gli sviluppi teorici e metodologici propri della statistica descrittiva, esplorativa ed inferenziale nelle loro diverse articolazioni quali statistica matematica, teoria dei campioni, piano degli esperimenti, analisi statistica dei dati multivariati, analisi statistiche delle serie temporali e spaziali; di tali sviluppi sono parte integrante le moderne problematiche relative alla gestione ed elaborazione informatica dei dati.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente una preparazione sull'approccio classico e moderno all'analisi delle serie storiche.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Statistica <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova orale con tesina		

<b>Insegnamento:</b> MATHEMATICS FOR ECONOMICS ANALYSIS	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Inglese
<b>SSD:</b> SECS-S/06 (SSD EX DM 634/24: STAT-04/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affine o integrativa
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> La ricerca del settore è principalmente orientata sia verso l'individuazione sia verso lo sviluppo di metodi e strumenti matematici, ivi incluse le tecniche di calcolo e di elaborazione dei dati, utili nella costruzione e nell'analisi dei modelli e dei problemi relativi alla gestione aziendale; alle scienze economiche e sociali; alla finanza; alle scienze attuariali; alle scelte individuali, strategiche e collettive; all'analisi dei mercati; alla gestione del rischio. I principali campi di insegnamento del settore comprendono tutte le materie in cui la matematica e le tecniche di calcolo o di elaborazione dei dati sono esplicitamente motivate o contribuiscono in modo rilevante all'analisi di problemi economici, finanziari, attuariali, aziendali o nelle scienze sociali.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Obiettivo del corso è fornire il linguaggio e le competenze matematiche che costituiscono la preparazione intermedia necessaria per seguire consapevolmente i corsi di teoria economica. Nello studente verranno stimolate le capacità di formalizzazione, attraverso gli strumenti introdotti, di alcuni modelli matematici atti alla descrizione di problematiche economiche, nonché la capacità di analisi critica e qualitativa nella risoluzione degli stessi.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova scritta e orale	

<b>Insegnamento:</b> INTRODUCTION TO ECONOMETRICS	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Inglese
<b>SSD:</b> SECS-P/05 (SSD EX DM 634/24: ECON-05/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affine o integrativa
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore comprende le discipline riguardanti lo studio e l'applicazione dei metodi quantitativi, anche inferenziali, per l'analisi teorica ed applicata dei fenomeni economici. Include, inoltre, i metodi matematici per le applicazioni economiche. I principali campi di indagine sono l'econometria, l'econometria applicata, l'analisi economica congiunturale, l'economia matematica, i metodi econometrici.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Fornire gli strumenti di base dell'applicazione della statistica ai problemi economici. Sviluppare analisi empiriche di problemi economici. Introduzione all'utilizzo di software econometrici.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Microeconomia e complementi di microeconomia, Macroeconomia, Statistica, Metodi Matematici, Lingua inglese <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova scritta e orale	

<b>Insegnamento:</b> DATA ANALYTICS	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Inglese
<b>SSD:</b> SECS-S/01 (SSD EX DM 634/24: STAT-01/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affine o integrativa
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca dell'analisi dei dati, del disegno e della realizzazione di indagini ed esperimenti nei diversi settori applicativi, a fini descrittivi, interpretativi e decisionali. Include quindi gli sviluppi teorici e applicativi propri della statistica descrittiva, esplorativa, inferenziale e decisionale nelle loro diverse articolazioni quali: la statistica matematica, il disegno e l'analisi di indagini, la teoria dei campioni, il piano degli esperimenti, l'analisi dei dati multivariati, l'analisi delle serie temporali e spaziali, l'affidabilità e il controllo statistico della qualità, la biostatistica, la statistica medica e la statistica ambientale. Di tali sviluppi sono parte integrante la statistica computazionale, le moderne problematiche della gestione ed elaborazione informatica dei dati e le applicazioni della metodologia sia a dati di osservazione che sperimentali.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b>  L'obiettivo del corso è fornire i concetti principali e le tecniche più rilevanti per l'analisi dei dati al fine di trarre conclusioni attraverso le informazioni raccolte. In particolare, lo studente acquisirà gli strumenti principali utili alla risoluzione di problemi di base con riferimento ai risvolti applicativi. La trattazione teorica è affiancata all'implementazione pratica attraverso l'analisi di dati reali, illustrando i metodi e concetti con l'aiuto di software per l'analisi statistica. Lo studente conoscerà, inoltre, le diverse tipologie di dati, le loro proprietà e le tecniche applicabili per la loro analisi.</p>	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Statistica	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>  Prova scritta e orale</p>	

<b>Insegnamento:</b> INDAGINI CAMPIONARIE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> SECS-S/05 (SSD EX DM 634/24: STAT-03/B)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b>	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affine o integrativa
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> I campi di interesse del settore sono quelli concernenti lo studio dei metodi statistici per le scienze del sociale, con le specificità che natura e caratteristiche dei fenomeni sociali e sanitari impongono nelle fasi della raccolta delle informazioni e delle analisi descrittive e inferenziali. Le problematiche riguardano progettazione e gestione di indagini campionarie e sondaggi demoscopici; rilevazione ed analisi statistica dei comportamenti e motivazioni soggettive, anche di genere, in svariati campi.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Lo studente dovrà essere in grado di progettare una ricerca, muovendosi con disinvoltura nelle varie fasi che ne caratterizzano la raccolta dei dati: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la definizione della popolazione di riferimento;</li> <li>- la scelta del corretto schema di campionamento;</li> <li>- la costruzione e strutturazione del questionario;</li> <li>- l'organizzazione di un sistema di rilevazione <i>computer-assisted</i>;</li> <li>- la valutazione degli errori campionari e non campionari associati alla procedura adottata;</li> <li>- la definizione di criteri e procedure volti alla riduzione degli errori non campionari.</li> </ul>	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Statistica	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova scritta e orale	

<b>Insegnamento:</b> STRUMENTI STATISTICI APPLICATI PER PROBLEMI ECONOMICI E SOCIALI	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> SECS-S/01 (SSD EX DM 634/24: STAT-01/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affine o integrativa
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b></p> <p>Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito della metodologia statistica e delle sue applicazioni, con finalità descrittive, inferenziali e decisionali. Include dunque gli sviluppi teorici e applicativi propri della statistica nelle loro varie articolazioni, tra cui: il disegno e l'analisi di indagini, l'integrazione di dati, la teoria dei campioni ed il piano degli esperimenti, i modelli statistici, l'analisi dei dati multivariati, l'analisi delle serie temporali e spaziali, l'inferenza causale, la misura dei rischi, l'affidabilità e il controllo statistico della qualità.</p> <p>Parte integrante di questi sviluppi sono la statistica computazionale, le moderne metodologie di apprendimento automatico, la gestione e l'elaborazione informatica dei dati anche in contesti di elevata complessità e alta dimensionalità.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <p>Il corso intende fornire agli studenti conoscenze e strumenti metodologici necessari per progettare e realizzare un'analisi quantitativa su dati secondari a supporto dei processi decisionali. Gli studenti saranno in grado di identificare tutte le fasi necessarie per lo sviluppo di indicatori compositi per l'analisi di fenomeni sociali ed economici: dalla raccolta dei dati, alla trasformazione, l'analisi e l'interpretazione. Agli studenti verranno presentati casi reali di indagini ufficiali, quali ad esempio quelle prodotte dall'ISTAT, OECD ed EUROSTAT. La parte applicativa sarà svolta attraverso l'utilizzo di un software statistico, che consentirà agli studenti di applicare concretamente le tecniche apprese.</p>	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Statistica	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b></p> <p>Prova orale con la discussione di un elaborato progettuale</p>	

<b>Insegnamento:</b> GEOGRAFIA ECONOMICA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> M-GGR/02 (SSD EX DM 634/24: GEOG-01/B)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affine o integrativa
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b></p> <p>Il settore comprende competenze relative all'analisi dei fenomeni economici e degli assetti politico-amministrativi riferiti sia al substrato fisico e ambientale, sia alla struttura della popolazione e dell'insediamento. Le ricerche hanno valenze teoriche e applicative aperte alla pianificazione e alla programmazione dello sviluppo sostenibile con evidente interdisciplinarietà per quanto riguarda lo studio delle risorse, l'utilizzazione dello spazio, la localizzazione industriale e terziaria, l'innovazione, nonché i riflessi sul sistema urbano e regionale facendo riferimento alle diverse scale territoriali. Supporto strumentale permane la cartografia, in particolare tematica, integrata con la costruzione di sistemi informativi geografici. I campi di approfondimento comprendono le diverse modalità dell'interazione uomo-ambiente in termini di riflessi territoriali delle politiche generali e settoriali, la regionalizzazione geografica, la distribuzione degli insediamenti, la geografia dei settori produttivi, l'assetto reticolare delle relazioni immateriali concernenti la produzione, la distribuzione dei beni e delle risorse, la diffusione spaziale dell'innovazione.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <p>Il corso intende agevolare l'apprendimento dei fondamenti della disciplina e del metodo di lettura degli atti, dei fatti e dei fenomeni geografici, allo scopo di formare professionisti in grado di interpretare le trasformazioni territoriali ed i processi che le determinano, per programmare un equo uso delle risorse.</p>	
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> Microeconomia e complementi di microeconomia, Macroeconomia, Metodi matematici</p>	
<p><b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna</p>	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b></p> <p>Prova orale</p>	

<b>Insegnamento:</b> POLITICA DELL'AMBIENTE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> M-GGR/02 (SSD EX DM 634/24: GEOG-01/B)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affine o integrativa
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b></p> <p>Il settore comprende competenze relative all'analisi dei fenomeni economici e degli assetti politico-amministrativi riferiti sia al substrato fisico e ambientale, sia alla struttura della popolazione e dell'insediamento. Le ricerche hanno valenze teoriche e applicative aperte alla pianificazione e alla programmazione dello sviluppo sostenibile con evidente interdisciplinarietà per quanto riguarda lo studio delle risorse, l'utilizzazione dello spazio, la localizzazione industriale e terziaria, l'innovazione, nonché i riflessi sul sistema urbano e regionale facendo riferimento alle diverse scale territoriali. Supporto strumentale permane la cartografia, in particolare tematica, integrata con la costruzione di sistemi informativi geografici. I campi di approfondimento comprendono le diverse modalità dell'interazione uomo-ambiente in termini di riflessi territoriali delle politiche generali e settoriali, la regionalizzazione geografica, la distribuzione degli insediamenti, la geografia dei settori produttivi, l'assetto reticolare delle relazioni immateriali concernenti la produzione, la distribuzione dei beni e delle risorse, la diffusione spaziale dell'innovazione.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <p>Il corso intende offrire alcuni elementi concettuali e metodologici per osservare- interpretare l'insieme dei meccanismi di equilibrio tra l'uomo ed il territorio da questi organizzato, per comprendere i rapporti di connessione e interdipendenza esistenti tra gli elementi fisici, antropici ed economici che regolano il funzionamento dello spazio e per elaborare possibili schemi progettuali di fruizione eco-compatibile.</p>	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b></p> <p>Prova orale</p>	

<b>Insegnamento:</b> SOCIOLOGIA GENERALE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> SPS/07 (SSD EX DM 634/24: GSPS-05/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affine o integrativa
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<p>Il settore scientifico disciplinare comprende l'attività scientifica e didattica che costruisce i fondamenti epistemologici, teorici, metodologici e storici della sociologia. Include la messa a punto di metodologie quantitative e qualitative per la rilevazione, l'elaborazione di informazioni e la costruzione di dati; la progettazione e realizzazione di sondaggi, survey e panel longitudinali, analisi di reti, studi etnografici, biografici e di caso, ed esperimenti di co-produzione delle osservazioni nei contesti di studio; la messa a punto di modelli e tecniche di simulazione, spiegazione, previsione e monitoraggio di fenomeni sociali; e la costruzione di scenari e strategie di valutazione di interventi. Il settore elabora gli apparati categoriali e teoretico-metodologici finalizzati a: - la comprensione e spiegazione dei processi di strutturazione di pratiche, reti e gruppi sociali; dei processi di istituzionalizzazione e de-istituzionalizzazione dell'agire sociale; delle forme di ordine, differenziazione e disuguaglianza nell'accesso alle diverse risorse di capacitazione; - la comprensione delle forme di soggettivazione e delle configurazioni culturali, strutturali e regolative dell'agire sociale a livello individuale e collettivo, e dei suoi esiti affettivi, non intenzionali ed emergenti; - la comprensione storico-culturale delle trasformazioni sociali e delle diverse forme, attori, dispositivi e apparati tecno-scientifici che le sostengono. Il settore fornisce strumenti di riflessività ai soggetti individuali e collettivi e ai sistemi sociali, contribuendo anche alla elaborazione di scenari sociali futuri e dei loro sistemi valoriali. Tali strumenti sono rilevanti nei diversi ambiti di costruzione delle decisioni, di disamina critica di specifici problemi sociali, di progettazione e valutazione di interventi pubblici e organizzativi, con particolare riferimento alle politiche sociali, al welfare e agli aspetti teorici, procedurali e deontologici del servizio sociale. La didattica e la formazione sono finalizzate all'acquisizione di competenze professionali con una caratterizzazione sociale ampia e necessaria alla riflessività dell'agire. Nell'ambito della ricerca e della didattica, il settore si specifica secondo le seguenti articolazioni: teorie e storia della sociologia; sistemi sociali comparati; metodologia e tecniche della ricerca sociale; epistemologia e modelli di indagini delle scienze sociali; strategie di analisi e presentazione di dati sociologici; studi sociali su scienza e tecnologia; ecologia politicosociale; sociologia dell'innovazione; sociologia della salute, della medicina e dello sport; valutazione di politiche e interventi sociali; innovazione sociale e sostenibilità; politiche sociali, modelli, sistemi e regimi di welfare; principi, fondamenti, metodi e deontologia del servizio sociale; programmazione, organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali.</p>	
<b>Obiettivi formativi:</b>	
<p>Il Corso mira ad avvicinare lo studente alla disciplina sociologica, chiarendone le finalità e i concetti fondamentali e costruendo, grazie a continue contestualizzazioni rispetto all'esperienza quotidiana, un percorso di possibile conoscenza della società attraverso stadi sempre più approfonditi e complessi del sapere e il continuo incoraggiamento ad un atteggiamento attivo di auto-riflessione critica sulla natura dei fatti sociali scevra da stereotipi e pregiudizi. Le conoscenze teoriche impartite saranno frequentemente usate al fine di analizzare pragmaticamente ambiti e problematiche di estremo rilievo: dal mutamento del mercato del lavoro a quello della famiglia, dalle comunicazioni di massa al sistema politico, dalle forme di devianza all'analisi dei consumi, ai mutamenti nelle organizzazioni e così via. In un secondo momento, si adotteranno categorie e strumenti della disciplina sociologica per analizzare la globalizzazione e la postmodernità. In questo caso si approfondiranno con particolare attenzione le conseguenze prodotte dalla globalizzazione sui modelli di consumo, sulle tematiche</p>	

relative alla percezione dei rischi e dei pericoli in diversi contesti, la specificità dell'identità postmoderna, l'agire sociale e gli stili di vita nell'attuale società "liquida"

**Propedeuticità in ingresso:** Nessuna

**Propedeuticità in uscita:** Nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

Prova orale

<b>Insegnamento:</b> SOCIOLOGIA DEL LAVORO	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> SPS/09 (SSD EX DM 634/24: GSPS-08/A)	<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Affine o integrativa
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore ha come oggetto di ricerca e didattica l'analisi del rapporto ambiente-società a livello sociologico, tanto dal punto di vista dei sistemi sociali urbani, quanto dal punto di vista delle comunità locali e dei sistemi rurali. Il settore si articola nelle aree della sociologia urbana, dell'ambiente, del turismo, delle migrazioni, delle relazioni etniche, dell'agricoltura e delle comunità locali, guardando più specificamente ai problemi della qualità della vita, della sostenibilità, della rigenerazione urbana, dei tempi urbani, della mobilità, dei conflitti socio-ambientali, delle identità culturali e delle innovazioni tecnologiche e sociali. Il settore sviluppa ricerche su diverse scale territoriali e considera l'agire degli attori – dai singoli individui ai gruppi, dalle organizzazioni alle istituzioni locali, centrali e transnazionali – e le conseguenze che ne derivano, nei processi di governance di ambiente e territorio a livello di politics e policy, e nei processi partecipativi collegati. Sotto il profilo metodologico, il settore utilizza approcci quantitativi e qualitativi; inoltre produce e integra competenze specifiche nell'analisi di casi di studio mediante tecniche di geolocalizzazione, con dati statistici di varia fonte.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso ha l'obiettivo di porre in evidenza, attraverso la letteratura di riferimento i rapporti tra economia società e cultura. Nello specifico si analizzeranno le conseguenze della globalizzazione sulle politiche del lavoro e le politiche sociali in particolare quelle relative alla sanità e al mondo dell'istruzione e della formazione. Un approfondimento avrà come obiettivo l'analisi del passaggio dalla società capitalistica a quella cosiddetta del rischio.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>	
Prova orale	

<b>Insegnamento:</b> GEOGRAFIA E STRATEGIE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> M-GGR/02 (SSD EX DM 634/24: GEOG-01/B)		<b>CFU:</b> 10	
<b>Anno di corso:</b> 3	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Lezione frontale/presentazioni in aula/Escursione		
<b>Modalità di svolgimento:</b> In presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> La Geografia economico-politica si occupa, anche con finalità didattico-educative, e con approccio critico, dell'organizzazione e pianificazione alle varie scale degli spazi terrestri, modificati dalle relazioni di cooperazione, mediazione o conflitto tra attori economici, sociali e politici nei processi di sviluppo e governo del territorio, compresi gli aspetti geopolitici e geoeconomici. In una prospettiva di giustizia ambientale, sociale e territoriale, la disciplina studia le modalità di localizzazione delle attività economiche, il ruolo territoriale degli enti politici, gli squilibri territoriali, le diseguaglianze regionali, i percorsi di sviluppo locale, le rappresentazioni e i discorsi sottesi all'organizzazione economica e politica dello spazio, le pratiche di utilizzo e appropriazione delle risorse, le relazioni con l'ambiente e le politiche a sua tutela, la mobilità, i flussi e le reti, i processi di innovazione tecnologica e di organizzazione produttiva. I suoi metodi e strumenti sono quantitativi e qualitativi: ricerca visuale, rappresentazioni cartografiche, analisi di dati, analisi spaziale, sistemi informativi geografici, telerilevamento, inchiesta sul terreno, ricerche di archivio.			
<b>Obiettivi formativi:</b> L'insegnamento mira a fornire agli studenti il metodo e gli strumenti per comprendere ed interpretare i fenomeni che definiscono e trasformano le città contemporanee e le politiche per lo sviluppo urbano, con uno sguardo alle trasformazioni che investono per conseguenza anche le aree rurali e interne. A tale scopo sarà proposta agli studenti frequentanti una escursione geografica in un luogo di interesse per i temi del corso. Obiettivo formativo di fondo è l'acquisizione di una piena e critica consapevolezza dell'organizzazione territoriale, delle sue trasformazioni e degli squilibri da essa generati, stimolando in particolare la sensibilità verso i temi della mercificazione delle risorse territoriali e della sostenibilità dello sviluppo, nonché la capacità di osservazione diretta.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna.			
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna.			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Esposizioni in aula e colloquio orale			



## ALLEGATO 2.2

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI ECONOMIA E COMMERCIO

#### CLASSE L-33

Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-26

<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera d	<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> italiano
<b>Attività:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ulteriori conoscenze linguistiche</li><li>• Abilità informatiche e telematiche</li><li>• Tirocini formativi e di orientamento</li><li>• Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</li></ul>	<b>CFU:</b> 2
<b>Anno di corso:</b> 3	<b>Tipologia di Attività Formativa: F</b>
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Obiettivi formativi:</b> Il conseguimento di certificazioni linguistiche, di abilità informatiche e telematiche, lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento, e l'acquisizione di ulteriori conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi di tipo linguistico e/o informatico e/o professionalizzante per il mondo del lavoro	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna	
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> idoneità	